



missio
ragazzi

Novena
di Natale
dei Ragazzi
Missionari



ORCHESTRIAMO
LA FRATERNITA'

orche
la

striamo fraternità

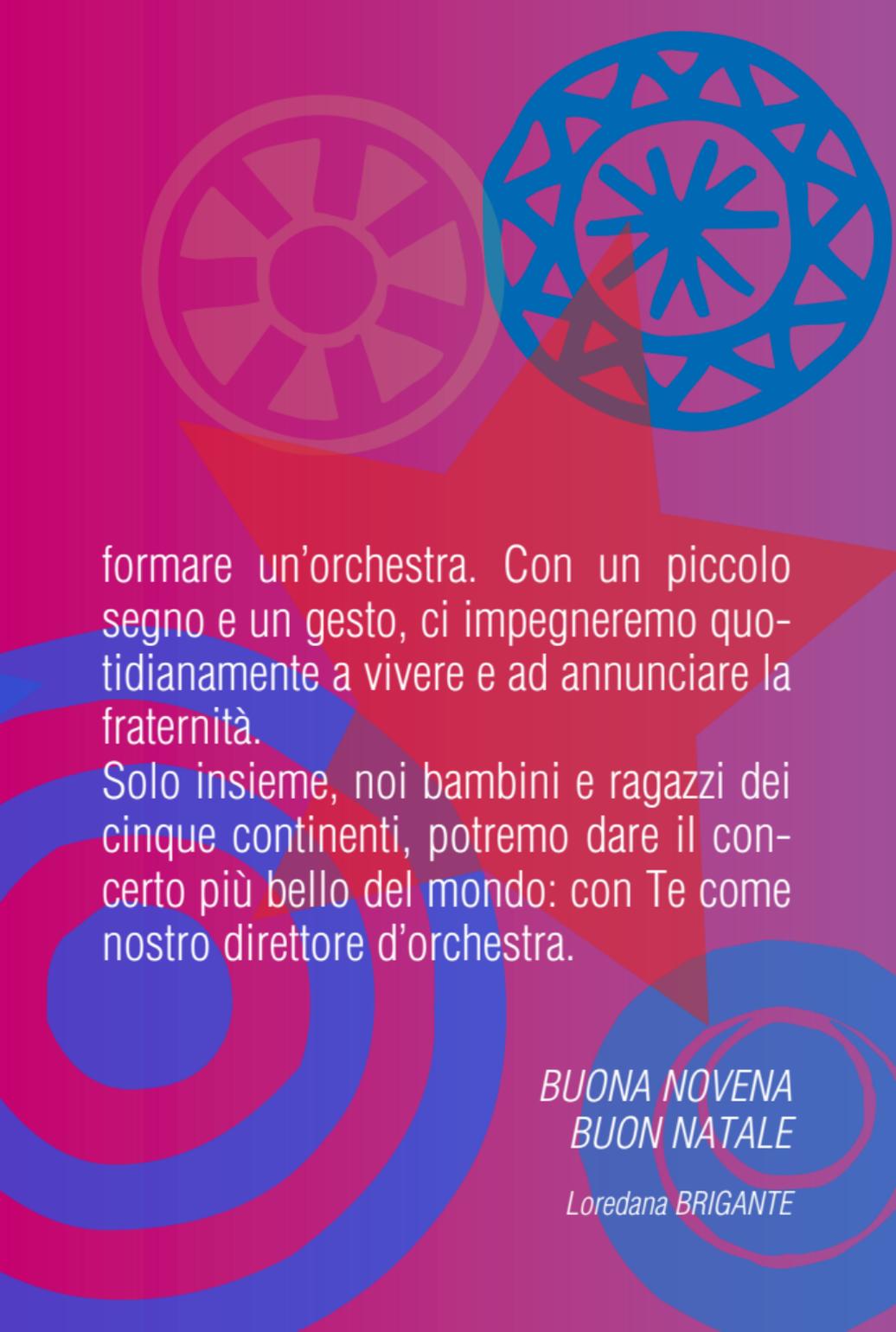
Caro Gesù, in prossimità del Natale, la musica si fa più presente: per strada, nelle case, nei negozi. Nelle chiese, i cori parrocchiali provano più spesso, preparandosi ad acclamare la tua nascita. Ma noi piccoli missionari sentiamo una musica più dolce anche nel cuore: è la gioia dell'attesa, che si unisce all'amore per Te e per i fratelli.

ISTRUZIONI PER L'USO



In questa novena, utilizzando la metafora del pentagramma, ogni giorno cercheremo di “suonare” una nota, perché vogliamo far sentire la nostra voce, esprimere la nostra preghiera di gratitudine, intonare canti di giubilo e di speranza.

Il nostro problema è che, a volte, preferiamo *suonare da soli*. I brani del Vangelo e della Bibbia che, di volta in volta, ci guideranno in questo percorso, invece, ci aiuteranno a sentire il bisogno di fare gruppo, di essere comunità, di

The background is a vibrant, abstract composition of overlapping geometric shapes. A large, semi-transparent red star is the central focus, with its points extending towards the corners. Surrounding it are various circular and polygonal shapes in shades of blue, purple, and pink. Some of these shapes contain intricate patterns, such as a sun-like wheel with radiating segments and a complex, lattice-like mandala. The overall effect is one of dynamic energy and global unity.

formare un'orchestra. Con un piccolo segno e un gesto, ci impegneremo quotidianamente a vivere e ad annunciare la fraternità.

Solo insieme, noi bambini e ragazzi dei cinque continenti, potremo dare il concerto più bello del mondo: con Te come nostro direttore d'orchestra.

*BUONA NOVENA
BUON NATALE*

Loredana BRIGANTE

16 1° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (8, 6-8)

Dicevano questo per metterlo alla prova, per poterlo accusare. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere con il dito in terra. E, siccome continuavano a interrogarlo, egli, alzato il capo, disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva in terra.

*“Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo.*

*Penetri da lontano i miei pensieri
mi scruti quando cammino
e quando riposo.*

Ti sono note tutte le mie vie;

[...]

*Tu mi conosci fino in fondo [...]
Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio;
se li conto sono più della sabbia.”*

(Dal Salmo 139)



foglio e matita

Traccia cinque linee (anche storte) su un foglio bianco, perché Gesù scriva dentro di te.

SEGNO

IMPEGNO

Caro Gesù, in questa grande orchestra che è il mondo, la nostra vita è come un **pentagramma**: righe e spazi su cui scrivere parole e preghiere.

Siamo anche note musicali. Pur tra le diversità, Tu ci riunisci in una particolare melodia che fa danzare i Popoli.

Ci impegniamo a farci guidare da Te, che sei il "Maestro". Comporremo insieme la musica che hai pensato per noi.

17 2° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (1, 1-2; 14-16)

Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo. Abraamo generò Isacco; Isacco generò Giacobbe; Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli [...] Azor generò Sadoc; Sadoc generò Achim; Achim generò Eliud; Eliud generò Eleàzaro; Eleàzaro generò Mattan; Mattan generò Giacobbe; Giacobbe generò Giuseppe, il marito di Maria, dalla quale nacque Gesù, che è chiamato Cristo.

“Io canterò per sempre la bontà del Signore;
la mia bocca annuncerà la tua fedeltà
di generazione in generazione.

Poiché ho detto: La tua bontà sussiste in eterno;
nei cieli è fondata la tua fedeltà [...]
Anche i cieli cantano le tue meraviglie, o Signore”.

(Dal Salmo 89)



calendario

Prendi un calendario e segna con una croce le date importanti in cui è iniziato qualcosa di bello.

SEGN

IMPEGNO

Caro Gesù,
si parte sempre con il **DO**. Anche il Vangelo di Matteo ci ricorda come tutto ha avuto inizio: di padre in figlio, per arrivare fino a Te. A scuola abbiamo imparato che "do" è anche una voce del verbo "dare", ma spesso è una nota difficile da suonare.

Ci impegniamo a pensare al nostro compleanno per ricordare che prima di essere fratelli siamo figli.

18 3° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (1, 29-33)

Ella fu turbata a queste parole, e si domandava che cosa volesse dire un tale saluto.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, tu concepirai e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Questi sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo, e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre. Egli regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine».

*“Acclamate il Signore,
abitanti di tutta la terra,
date in canti di gioia e di lode,
salmeggiate al Signore con la cetra,
con la cetra e la voce del canto.
Con trombe e al suono del corno
acclamate il re, il Signore.*

(Dal Salmo 98)



corona di cartoncino

Realizza una corona con un cartoncino e scegli a chi regalarla. Renderai qualcuno re per un giorno.

SEGNO

IMPEGNO

Caro Gesù,
Tu di **RE** te ne intendi. Sei nato all'epoca del re Erode. Dei magi sono venuti a Betlemme per adorarti, chiedendo "Dov'è il re dei Giudei?". Sei stato acclamato a Gerusalemme come un re e con questa accusa condannato a morte.

Ci impegniamo ad incoronare i piccoli della Terra e a far sentire importanti i nostri compagni meno considerati.

19 4° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Primo Libro delle Cronache (15, 16; 19-22)

Davide ordinò ai capi dei Leviti che chiamassero i loro fratelli cantori a prestare servizio con i loro strumenti musicali [...] da cui trarre suoni vigorosi, per cantare in segno di gioia [...] Avevano dei cembali di bronzo per suonare; [...] suonavano con cetre all'ottava, per guidare il canto; Chenania, capo dei Leviti, era preposto al canto; dirigeva la musica, perché era competente in questo.

[Lodate il Signore] con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze,
lodatelo sulle corde e sui flauti.
Lodatelo con cembali sonori,
lodatelo con cembali squillanti;
ogni vivente dia lode al Signore”.

(Dal Salmo 150)



gomma

“Rileggi” le tue giornate passate e prova a cancellare le frasi in cui “mi” e “io” compaiono troppo.

SEGN

IMPEGNO

Caro Gesù,
la nota **MI** ci riporta un po' a noi stessi e al nostro piccolo mondo. A volte, sembra avere il suono stridulo di possesso, egocentrismo: “mi” piace, “mi” faccio un selfie, “mi” chiamo, “mi” dai... Ciò stona parecchio con la parola “fraternità”...

Ci impegniamo a ridimensionarci un po', perché impariamo ad essere un coro e un'orchestra, a crescere insieme.

20 5° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (10, 39-41)

Marta aveva una sorella chiamata Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola. Ma Marta, tutta presa dalle faccende domestiche, venne e disse: «Signore, non ti importa che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una cosa sola è necessaria».

*“Confida nel Signore e fa' il bene;
abita il paese e pratica la fedeltà.
Trova la tua gioia nel Signore,
ed egli appagherà i desideri del tuo cuore.
Riponi la tua sorte nel Signore;
confida in lui, ed egli agirà.
[...] Sta in silenzio davanti al Signore,
e aspettalo”.*

(Dal Salmo 37)



tappo di sughero

Oggi, “pulisci” e apri bene le orecchie e mettiti in ascolto di un amico, della mamma o del fratellino...

SEGNO

IMPEGNO

Caro Gesù,

“**FA** di me strumento della tua pace”, diceva San Francesco.

“**FA** che sia fatta la Tua volontà”, hai detto spesso Tu. Ma hai anche opposto, alla logica del fare, quella dell’ascolto, della contemplazione, della spiritualità.

Ci impegniamo a fare la Tua Volontà senza farci contagiare dall’ansia del fare. I nostri fratelli hanno bisogno che ci siamo.

21 6° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-42; 44)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo e ad alta voce esclamò: [...] «Ecco, non appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, per la gioia il bambino mi è balzato nel grembo».

“Allora intonerete dei canti,
come la notte quando si celebra una festa;
avrete la gioia nel cuore,
come colui che cammina
al suono del flauto per andare
al monte del Signore, alla Rocca d'Israele
Il Signore farà udire la sua voce maestosa”.

(Isaia, 30, 29-30)



emoticon smile

Bastano una visita e il saluto di Maria, e il bimbo di Elisabetta balza nel grembo. Oggi, "invia" l'emoticon dello smile a tutti!

SEGN

IMPEGNO

Caro Gesù,

SOL può essere l'inizio di "sole" o "sollievo", "solletico" o "solidarietà". Spesso, però, ci dimentichiamo dei nostri fratelli ed ecco parole tristi come "solitudine".

Ci impegniamo ad essere compagni di giochi, di avventura, di vita e di preghiera. Se noi saremo più sol...ari, il mondo sarà più unito e contento.

22 7° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (13, 34-35)

[Gesù disse]: «Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri».

“Anima mia, loda il Signore [...].
Beato colui che ha per aiuto il Dio di Giacobbe
e la cui speranza è nel Signore [...]
che rende giustizia agli oppressi,
che dà il cibo agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,
il Signore apre gli occhi ai ciechi,
il Signore rialza gli oppressi,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri,
sostenta l'orfano e la vedova,
ma sconvolge la via degli empi”.

(Dal Salmo 146)



zoom per macchina fotografica

Scatta una foto ad una persona o ad un luogo in lontananza e utilizza lo zoom: ti sembreranno molto più vicini!

IMPEGNO

Caro Gesù,
dacci il **LA** per essere missionari di fraternità, capaci di pronunciare questa nota con l'accento, per ricordare che là ci sono i poveri, là sbarcano i migranti, là vivono gli altri Popoli.

Ci impegniamo a farci prossimo, ad essere più vicini gli uni con gli altri, e a far arrivare ai più lontani l'eco del nostro amore.

SEGN

23 8° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (1, 36-38)

[L'angelo le disse] «Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

*“L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio,
mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà
della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente e santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono”.*

(Lc 1, 46-50)



grembiule

Oggi, voglio mettermi al servizio,
fare parte di quella "Chiesa del grembiule"
di cui parlava don Tonino Bello.

IMPEGNO

Caro Gesù,
quante cose belle si generano da un **SI!**? Maria, Tua
madre, ha fatto vibrare il mondo con il suo. Quel SI
diretto, immediato, coraggioso, ci ha donato Te. E ha
fatto "cambiare musica" alla Storia dell'umanità...

Ci impegniamo a renderci disponibili in famiglia, in
parrocchia, a scuola, tra gli amici, anche se dire "no"
ci viene più facile.

24 9° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (16: 19)

«A te [Pietro] darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

*“Ecco, sto alla porta e busso.
Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta,
io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.
Chi vince lo farò sedere presso di me sul mio trono”.*

(Ap 3,20-21)

Curiosità

Fu Guido d'Arezzo, monaco italiano e teorico della musica nato nel 991-992 circa, l'ideatore della notazione musicale. Diede un nome alle note, utilizzando le iniziali dei versi in latino dell'inno a San Giovanni Battista di Paolo Diacono.

Anticamente, la nota “do” si chiamava “ut”.



chiave

Apri qualcosa che hai tenuto spesso sotto chiave
(un cassetto, una porta, i tuoi pensieri).

SEGNO

IMPEGNO

Caro Gesù,
in quest'ultimo giorno di novena, ricordiamo le **CHIAVI MUSICALI**: simboli importanti perché, se mancano all'inizio di un pentagramma, non sappiamo che nota ci sarà. Anche Tu, a pensarci bene, sei la chiave che apre il nostro cuore.

Ci impegniamo a lasciarti entrare nella nostra vita, a spalancare le porte delle nostre case a chi ha bisogno di riparo e amicizia.

"Il nostro Inno alla Gioia"

Caro Gesù,
la fraternità non è un concerto facile.
Bisogna provare, provare e riprovare,
studiare bene gli spartiti
e anche saper improvvisare.
Facciamo spesso più rumore che musica,
ma Tu perdona le nostre stonature
e aiutaci a farci entrare in sintonia.
Donaci anche di saperci accordare
e di essere strumenti, diversi e originali,
del Tuo Amore.
Regalaci la dolcezza del violino,
il suono squillante della tromba
e la lucentezza degli ottoni;
trasmettici la socievolezza della chitarra
e il ritmo dei tamburi,
la magia del pianoforte
e la fluidità del flauto.
Signore, con Te, impareremo
a suonare in comunione;
il nostro sarà un inno alla gioia
e noi diventeremo
fratelli e musicisti migliori.



missio

organismo pastorale della CEI

via aurelia, 796 - 00165 roma
telefono 06 66502644 - 06 6650261 - fax 06 66410314
ragazzi@missioitalia.it - www.missioitalia.it